

INFORMATORE

della Parrocchia "S. Giorgio Martire" di Casorezzo (MI)

Tel. 029010020 - www.casorezzo.com/parrocchia



M A G G I O 2 0 1 4



È PASQUA PER SEMPRE

Terminata la Settimana Santa riesco a sfogliare il giornale del giorno di Pasqua 20 aprile. Leggo i sottotitoli della pagina dedicata alla **Siria**: - 140mila sono le vittime di tre anni di conflitto, secondo l'ONU quasi l'80 per cento sono civili e oltre 7mila sono i minori; - 4,3milioni i bambini intrappolati dalla guerra che ha devastato scuole e ospedali, almeno 80mila bimbi sono affetti da poliomelite; - 2,5milioni i profughi di guerra ospitati nei paesi confinanti: il gruppo più numeroso al mondo. Chi scappa racconta di un vero inferno che non vuole finire. Rimango sconvolto dalla testimonianza di suor Raghida (siriana fuggita in Francia). Ha raccontato a Radio Vaticana di cristiani crocifissi dai fondamentalisti perché si sono rifiutati di convertirsi all'Islam, nei tre mesi in cui l'antico villaggio cristiano di Maalula era in mano alle milizie jihadiste: "Nelle città o nei villaggi occupati dagli uomini armati -afferma suor Raghida-, i jihadisti e tutti i gruppi musulmani estremisti propongono ai cristiani la shahada (la professione di fede musulmana, ndr) oppure la morte". Ma nessuno vuole rinnegare la fede: quello che subiscono è un martirio disumano. "A Maalula hanno crocifisso due ragazzi perché non hanno voluto recitare la shahada. Uno è stato crocifisso davanti al padre "che poi è stato ucciso a sua volta". Ad Abra, periferia di Damasco, gli jihadisti appena entrati in città "hanno ucciso uomini, donne e bambini. E dopo il massacro, prendevano le teste per giocarci a calcio", conclude suor Raghida. Chi può fuggire, chi rimane sa di poter essere un inconsapevole bersaglio: restare può essere una estrema testimonianza di dedizione...

A **Casorezzo**: mercoledì 23/4 trovo nella cassetta della posta un volantino che riporta alcune frasi apparse sul sito fece book di un giovane candidato in una delle cinque liste per le prossime elezioni comunali. Nel giorno di Pasqua scrive:



"Svegliarsi sentendo un tonfo allucinante... sarà Gesù che è cascato dal crocifisso? Dai su... potevate inchiodarlo meglio... E alle 5.18: "Notte a tutti e se volete farmi un favore... non fatemi gli auguri di pasqua. Il giorno dopo: "Auguri a tutti per la giornata mondiale della cagata a spruzzo <3".

Ricordo che il Venerdì Santo abbiamo letto nel Vangelo: "Quelli che passavano di lì lo insultavano, scuotendo il capo

e dicendo: ... Se tu sei Figlio di Dio, salva te stesso e scendi dalla croce!" Gesù continua ad essere crocifisso in chi viene condannato, svilito, tradito, insultato e ucciso dalla ingiustizia e dalla cattiveria umana, ma anche dall'indifferenza dei battezzati che rinunciano al dono della fede che hanno ricevuto. Non è sceso dalla croce perché ha preso su di sé i peccati di tutti per espiarli e condurci a salvezza. Ma a condividere la croce della redenzione chiama anche i suoi discepoli e dà loro il coraggio necessario. Infatti è risorto e tanti di noi Casorezzesi (con Padre Peter ho constatato che quest'anno si è confessata molta più gente dell'anno scorso) annunciamo l'attualità della presenza del suo Spirito. Con Papa Francesco gridiamo: "Cristo è risorto! È veramente risorto! ... Il sentimento dominante che traspare dai racconti evangelici della Risurrezione è la gioia piena di stupore, che viene da dentro. Lasciamo che questa esperienza si esprima

nei nostri cuori e traspaia nella vita". L'azione dello Spirito del Signore risorto continua nei cuori di chi cerca di corrispondere con generosità e immediatezza alle sue ispirazioni: per questo è Pasqua per sempre!

Don Eugenio

In copertina: foto della Madonna del Rosario che si trova in sacrestia

MAGGIO: IL MESE DI MARIA

«Mese del sole e dei fiori mese di Maria, che corona il tempo pasquale. Dall'Avvento il nostro pensiero aveva seguito Gesù; ora che nella nostra anima è scesa la grande pace della Risurrezione, come non volgerci a Colei che ce lo ha donato? È venuta al mondo per preparare la sua venuta; è vissuta alla sua ombra, fino al punto che non compare nel Vangelo se non come Madre di Gesù, lo segue, veglia per Lui, e quando Gesù ci lascia, Ella sparisce dolcemente. Scompare, ma rimane nella mente dei popoli, perché a Lei dobbiamo Gesù».

La profezia contenuta nel Magnificat: «D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata», continua a compiersi attraverso i secoli. È un coro incessante da tutta la terra, che ogni giorno attira la misericordia di Dio sul mondo, e che non si spiega se non con un esplicito desiderio di Dio. «Già fin dai tempi più antichi», ricorda il Concilio Vaticano II, «la beata Vergine è venerata col titolo di "Madre di Dio" e i fedeli si rifugiano sotto la sua protezione, implorandola in tutti i loro pericoli e le loro necessità».

Tutto il popolo cristiano ha sempre saputo giungere a Dio attraverso sua Madre. La Chiesa ha sempre promosso e benedetto la devozione a Maria Santissima, "cammino sicuro" per avvicinarsi al Signore, giacché Maria è pur sempre strada che conduce a Cristo.

Nel mese di maggio molti cristiani esprimono la loro devozione alla Vergine Maria in diversi modi. Rispondono in tal modo alla raccomandazione del Concilio Vaticano II: «Tutti i fedeli effondono insistenti preghiere alla madre di Dio e madre degli uomini, perché, dopo aver assistito con le sue preghiere la Chiesa nascente, anche ora, esaltata in cielo sopra tutti i beati e gli angeli, nella comunione dei santi interceda presso il Figlio suo».

E in un altro punto si esorta "ad avere in grande stima le pratiche e gli esercizi di pietà verso di lei, raccomandati lungo i secoli dal magistero della Chiesa".

La consacrazione del mese di maggio alla Vergine è nata dall'amore, che ha sempre cercato nuovi modi di esprimersi, e come contrapposizione alle usanze pagane che si vivevano in molte famiglie nel "mese dei fiori". Tra le Cantiche a Mari del Re Saggio ce n'è una che comincia così: «Benvenuto maggio!». In essa Alfonso si rallegra per il ritorno di maggio perché è il mese che ci invita a chiedere con più devozione a Maria di liberarci dal male e di colmarci di ogni bene.

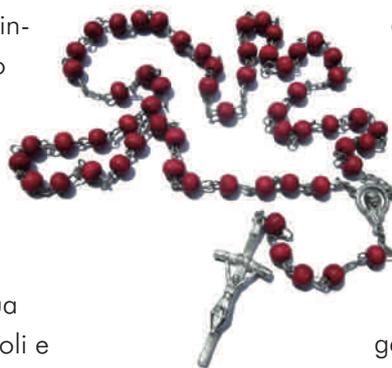
Le offriamo, per tutto il mese, atti di devozione e di osse-

quio: visite a qualche chiesa a Lei consacrata; piccoli sacrifici in suo onore, ore di studio o di lavoro ben fatti, il santo Rosario recitato con più raccoglimento. Il desiderio di intimità con la Madre di Dio e Madre nostra, sorge in noi spontaneamente. Vogliamo esserle vicini come lo si può essere con una persona viva: su di Lei, infatti, la morte non ha trionfato, ed Ella sta in corpo e in anima accanto a Dio Padre, a suo Figlio e allo Spirito Santo [...]. Come si comporta un figlio con sua madre? In tanti modi diversi, ma sempre con affetto e fiducia.

Paolo VI faceva notare come la Provvidenza, "per vie spesso mirabili, ha contrassegnato i santuari mariani con un'impronta particolare".

Le persone accorrono in questi luoghi, piccoli o grandi, dove c'è una speciale presenza della Vergine, per ringraziare, per lodare Maria, per chiedere (quante volte Maria vi avrà ascoltato richieste di aiuto urgenti e piene di speranza!) e anche per ricominciare da capo, dopo essere vissuti forse lontani da Dio. Perché, come diceva San Giovanni Paolo II, l'eredità di fede mariana di tante generazioni in questi luoghi dedicati alla Vergine non è solo ricordo di un passato, ma un punto di partenza verso Dio. «Le preghiere e i sacrifici offerti, la palpitante vitalità di un popolo, che esprime davanti a Maria le sue secolari gioie, tristezze e speranze, sono pietre nuove che innalzano la dimensione sacra di una fede mariana. Perché in questa continuità religiosa la virtù genera nuova virtù. La Grazia attrae Grazia».

Le mete di pellegrinaggio, che risalgono ai primi secoli, sono oggi innumerevoli e sparse per tutta la terra. Sono il frutto della devozione e dell'amore dei cristiani per la loro Madre lungo i secoli. Programmiamo anche noi la recita piena di devozione del santo Rosario che svolgeremo anche comunitariamente secondo il programma indicato successivamente. Non dimentichiamo che anche noi staremo realizzando la profezia fatta un giorno dalla Madonna: «Tutte le generazioni mi chiameranno beata ... ».



25 aprile 2014: liberazione e resistenza



... Pensiamo a questo anniversario della Liberazione come ad un momento di riappropriazione della nostra capacità di riconoscere il giusto dall'ingiusto, il bene dal male, la verità dalla menzogna, spesso gratuita. Ricordiamoci le parole di Papa Francesco: "Quello che nel suo cuore odia suo fratello è un omicida". Ognuno di noi è abituato alle chiacchiere, ai pettegolezzi, alle mezze verità. Ma quante volte le nostre comunità vengono intaccate e minate per questa rivalità, che semina amarezza, calunnia e rancore nel cuore. Ecco, la nostra comunità ha bisogno di conoscere la verità, così come ha diritto di valutare la menzogna, di percepire con fiducia l'operato di chi si mette in gioco per il bene comune, spesso senza gloria, ma solo con lo spirito di agire per il bene comune, e di distinguerlo da chi invece si mette in mostra solo per propri interessi personali. La gente deve sapere con esattezza dov'è la trasparenza e dove il torbido. Solo con questa onesta presa di coscienza sarà in grado di valutare le istituzioni locali e nazionali.

Dire che tutti sono disonesti o incapaci è gioco facile. Cercare, invece, di capire le vere responsabilità nel bene e nel male è il compito primario e sicuramente più complesso di un cittadino coscienzioso. Ci si potrebbe chiedere che significato abbia, oggi, celebrare avvenimenti tanto lontani nel tempo e dalle problematiche concrete della gente, in un periodo storico dove l'intera Nazione sta attraversando anni difficili, dove ciò che è stato conquistato a duro prezzo sembra svanito e più che di "celebrazioni" si sente il bisogno di "rivendicazioni". Si rivendica, per esempio, il diritto al lavoro perché lo dice la Costituzione Italiana all'art 1 "L'Italia è

una repubblica democratica fondata sul lavoro" e all'art. 4 "La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto".

Si rivendica la pari dignità sociale e l'eguaglianza davanti alla legge, una giustizia equa e imparziale. Si rivendica una tutela sociale per i più deboli, per gli inabili, anch'essa garantita dalla nostra Costituzione, all'art. 38. La Costituzione Italiana, nata dopo la Liberazione e la Resistenza, per la quale molti hanno combattuto e dato la vita, sembra essere diventato un libro dei sogni e come tale irrealizzabile. Il sistema politico, ripiegato su se stesso e sui propri privilegi, ha dimostrato troppe volte la sua inadeguatezza nell'affrontare i problemi reali del Paese e nell'attuare i principi fondamentali sanciti nella carta costituzionale. Anche l'Europa, finora più attenta alle politiche economiche e finanziarie che ad un progetto politico di lungo respiro, sta camminando a velocità diverse e fatica a darsi regole condivise e solidali. In questa Italia ferita non manca il coraggio di chi resiste e lotta ogni giorno: è la gente semplice. E' la gente che prima si mette a "fare" per la propria comunità, donando il proprio tempo e poi, discute su ciò che si potrebbe migliorare. Questa gente semplice rappresenta oggi i "partigiani" e come allora resiste combattendo quotidianamente la sua lotta silenziosa e non violenta. Per questo motivo la dedica di questo 25 aprile 2014 non va solo alle vittime di allora ma anche alle vittime di oggi: le persone che non ce la fanno più a resistere; le famiglie che stringono la cinghia per arrivare a fine mese; gli onesti servitori di uno stato alla deriva; e infine,

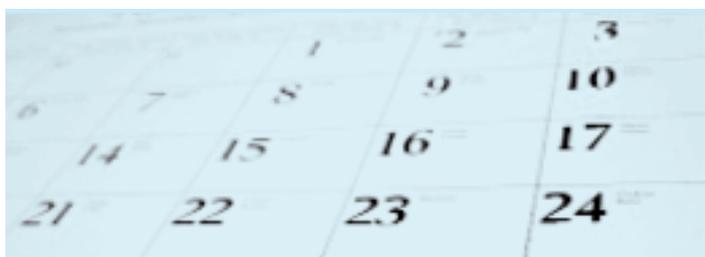
se me lo consentite, i sindaci e le giunte, che ogni giorno debbono resistere alle ingerenze indebite di uno Stato sempre più lontano dalle comunità. Abbiamo bisogno di segnali positivi, invochiamo segnali positivi, che ridonino fiducia alla gente, semplifichino la nostra vita quotidiana, facciano ripartire l'economia e tutto il mondo del lavoro, ridiano dignità alle persone, energia e forza al mondo imprenditoriale; abbiamo bisogno di sentirci uniti nei momenti duri dandoci l'un l'altro una mano.

Ecco allora che, nella situazione attuale, i termini "Liberazione" e "Resistenza", che hanno caratterizzato la fine dell'ultima guerra mondiale, assumono nuovi significati. "Liberazione" non da un nemico, non dalla guerra, bensì dall'individualismo e dall'intolleranza, dall'apatia e dalla rassegnazione, dalla disonestà, dai comportamenti inaccettabili che sono entrati nella cultura attuale.

Dobbiamo "Resistere" alla corruzione, alla tentazione di prevalere sugli altri, di deresponsabilizzarci anche come singoli individui, di chiuderci in noi stessi, di perdere la fiducia in un futuro che non può e non deve essere privo di speranza e di prospettive positive.

Se ci arrendessimo di fronte alle difficoltà renderemmo vano il sacrificio di tanti uomini e donne che con coraggio hanno affrontato i periodi più bui della storia e hanno dato la loro vita per consegnarci un'Italia libera, democratica e unita. Tocca a noi onorarne la memoria e raccogliere il testimone per promuovere e alimentare un sistema giusto ed equo che ci renda tutti uguali in diritti e dignità.

Dott. Roberto Gornati (sindaco)



Calendario di Maggio - Giugno

NB: altre notizie o correzioni verranno comunicate di volta in volta negli avvisi domenicali.

IL ROSARIO NEL MESE DI MAGGIO

Ecco le occasioni di preghiera alla Madonna in vari luoghi della parrocchia per favorire questa bella tradizione e rendere anche visibile la presenza dei cristiani in preghiera.



Ogni sera dal lunedì al venerdì alle 20,30 **nella chiesa di S. Salvatore**, tranne nelle seguenti date e luoghi dove la recita sarà guidata dal parroco:

- 1) Giovedì 1 alle 20,30: in Via Boccaccio 14, da fam. Porta.
- 2) Domenica 4 alle 20,30: nella chiesa di S. Salvatore, in particolare sono invitate le famiglie.
- 3) Giovedì 8 alle 20,30: in Via Busto Garolfo 21, da fam. Caccia.
- 4) Domenica 11 alle 20,30: in Via Galileo 2, da fam. Paganin.
- 5) Giovedì 15 alle 21: presso il Centro Anziani.
- 6) Domenica 18 alle 20,30: in Via Gajo 1, da fam. Stefanetti.
- 7) Giovedì 22 alle 20,30: in via Trieste 4, da fam. Castano.
- 8) Domenica 25 alle 20,30: in via Roma 35.

NB: Al martedì la recita sarà guidata dal Diacono Ilario nella chiesa di S. Salvatore. Nei giorni del rosario la chiesa di S. Salvatore sarà aperta dalle ore 15 alle 21. È auspicabile che ci siano anche gruppetti che si organizzano autonomamente durante il giorno, ancor meglio se in casa di malati e persone anziane.

Sabato 31 maggio chiuderemo gli incontri alle 20.30 recitando il S. Rosario nel cortile della Scuola dell'infanzia "Ghisolfi".

DOMENICA 4

Ritiro Spirituale dei bambini che si preparano alla Prima Comunione a Colle don Bosco.

Ore 16: incontro del Gruppo di Spiritualità Familiare nella seconda sacrestia.

Ore 20,30: S. Rosario nella chiesa di S. Salvatore al quale sono particolarmente invitate le famiglie.

LUNEDÌ 5

Ore 20,30: S. Messa con ufficio a suffragio dei defunti del mese precedente.

MARTEDÌ 6

Ore 16,30: confessioni per i bambini che si preparano alla prima comunione.

Ore 21,15: quarto incontro nella saletta sotto la banca del corso animatori che parteciperanno al Grest.

GIOVEDÌ 8

Ore 20,30: Rosario in Via Busto Garolfo 21, presso la famiglia Caccia.

Ore 21: in Piazza Duomo a Milano siamo invitati a partecipare allo spettacolo intorno alla Croce con la Reliquia del Santo Chiodo.

VENERDÌ 9

Ore 20,30: Confessioni per genitori, parenti e amici dei comunicandi.

10-11 MAGGIO: GIORNATA CARITAS PARROCCHIALE

A partire dalla messa vespertina di sabato 10 maggio, dopo le SS. Messe festive, sul sagrato della chiesa, saranno vendute le **torte casalinghe**. Chiediamo a tutte le persone di buona volontà di preparare e di offrire tante e ottime torte. Il ricavato della vendita sarà utilizzato per ogni gesto di carità della parrocchia lungo tutto l'arco dell'anno per andare incontro a situazioni di bisogno che emergono nel nostro territorio. *GRAZIE, il Gruppo Caritas.*

In questi stessi giorni il gruppo dell'Operazione Mato Grosso effettuerà una raccolta straordinaria di cose varie come verrà indicato nei volantini.

SABATO 10

Pellegrinaggio dei ragazzi della Professione di Fede al Sacro Monte di Varese con l'Arcivescovo. Dare l'adesione a suor Giusy al più presto.

DOMENICA 11

Ore 15: Battesimi di: Pecchenini Martina, Cremonesi Sebastiano, Menegazzo Viola, Maltagliati Bianca, Mereghetti Gaia, Zoppini Giada e Dargenio Diana.

Ore 16: incontro dell'Azione Cattolica e della Terza Età nella sala Mons. Quadri.

Ore 20,30: Rosario in Via Galileo 2, presso la famiglia Paganin.

GIOVEDÌ 15

Ore 21: Rosario presso il Centro Anziani.

VENERDÌ 16

Ore 20,30: Confessioni per genitori, amici e conoscenti dei bambini della Prima Comunione.

SABATO 17

Ore 11: Matrimonio nella chiesa di S. Salvatore di Mereghetti Valentina e Pascale Nunziato.

Ore 14,30: Preparazione e prove per i bambini della Prima Comunione.

Ore 17: Esposizione ed Adorazione Eucaristica silenziosa per tutti.

DOMENICA 18

Ore 10,30: S. Messa solenne con le PRIME COMUNIONI dei bambini di quarta elementare.

Ore 20,30: Rosario in Via Gajo 1, presso la famiglia Stefanetti.

MERCOLEDÌ 21

Ore 21,00: incontro di tutti i volontari che daranno una mano per l'Oratorio Estivo.

GIOVEDÌ 22

Ore 16,30: confessioni per i ragazzi che si preparano alla Cresima.

Ore 20,30: Rosario in via Trieste 4, presso famiglia Castano.

VENERDÌ 23

Ore 17: Festa di fine anno della Scuola dell'Infanzia "Carolina Ghisolfi".

DOMENICA 25

Ore 20,30: Rosario in via Roma 35.

LUNEDÌ 26

Ore 21: incontro organizzativo per gli animatori del Grest e i genitori volontari.

GIOVEDÌ 29

Ore 16,30: Confessione per i cresimandi.

VENERDÌ 30

Ore 14,30: Preparazione e prove per i ragazzi della cresima.

Ore 20,30: Confessioni per genitori, padrini, madrine, parenti e amici dei cresimandi.

SABATO 31

Ore 10: Professione solenne perpetua di Suor Maria Debora Colombo al monastero Benedettino "Mater Ecclesiae" dell'Isola di S. Giulio (Orta). Organizzeremo un pullman.

Ore 20,30: Rosario conclusivo del mese di maggio nel cortile della Scuola Materna.

GIUGNO

DOMENICA 1

Ore 15,30: S. Messa con le CRESIME dei ragazzi di prima media amministrata dal Vicario episcopale Mons. Gian Paolo Citterio. Non ci sarà la Messa delle 18.

LUNEDÌ 2

Ore 13,30: i Cresimati e famigliari, si recheranno a S. Siro per l'incontro con l'Arcivescovo.

MERCOLEDÌ 4

Ore 21: incontro della Commissione Missionaria Decanale nella sala mons. Quadri.

VENERDÌ 6

Ore 8,30: S. Messa seguita dall'adorazione eucaristica del primo venerdì del mese.

SABATO 7

Ore 9: nel Duomo di Milano: ordinazioni sacerdotali. Ci uniamo nella preghiera e attraverso coloro che potranno lo-
devolmente partecipare, a **don Fabio Riva** che poi celebrerà
la sua prima Messa da noi domenica 6 luglio alle 10,30.

Ore 11: Matrimonio in S. Salvatore di Barera Gloria e Pie-
traroia Davide.

DOMENICA 8

Ore 15: Battesimi di Trentin Matteo, Gorgoglione Luis, Si-
ciliano Mattia, De Matteo Giorgia, Ronca Jacopo, Labanca
Lorenzo e Cofano Ilaria.

Ore 16: in aula mons. Quadri incontro dell'Azione Catto-
lica e del gruppo Terza Età.

LUNEDÌ 9

Inizia l'Oratorio Estivo come da programma.

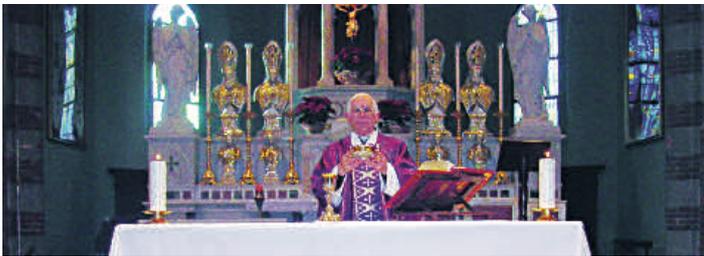
Ore 20,30: S. Messa con ufficio a suffragio dei defunti del
mese precedente.

GIOVEDÌ 19: SS. CORPO E SANGUE DI CRISTO

Ore 20,30: S. Messa seguita dalla PROCESSIONE EUCA-
RISTICA per le vie del paese e dalla Benedizione conclusiva
in Chiesa.

ORATORIO FERIALE 2014

Si svolgerà dal lunedì 9 giugno, per cinque settimane, fino
a venerdì 11 luglio, secondo un programma che verrà co-
municato con appositi volantini.



Questo mese ricordiamo

MAGGIO

GIOVEDÌ 1

Ore 8,30: Gornati Giuseppe, Giu-
seppina, figli e nipoti

VENERDÌ 2

Ore 8,30: Colombo Geromina e fa-
migliari + Bianchi Carletto, Gornati
Luigia e famigliari

SABATO 3

Ore 8,30: Iodi

Ore 18: Colombo Gaetano, Chiara e
famigliari + defunti leva 1951 + Giova-
nelli Renzo + famiglie Vescera e Pinciro-
li

DOMENICA 4

Ore 8,30: Colombo Emilio, genitori e
suoceri + famiglie Locatelli e Crespi +
Bianchi Carletto (ricordato dalla leva
1931)

Ore 18: Semidai Graziella, Luigi e fa-
migliari + Placenti Santo (ricordato
dalle famiglie Turati e Parolin) + Ferra-
ri Giacomina (ricordata da Monica) +

Pellizzari Ignazio

LUNEDÌ 5

Ore 8,30: Iodi

Ore 20,30: S. Messa con suffragio
per i defunti del mese scorso

MARTEDÌ 6

Ore 8,30: Colombo Peppino + Cas-
sani Maria Paola e genitori

MERCOLEDÌ 7

Ore 8,30: Bertani Teodora e Baccani
Natale

GIOVEDÌ 8

Ore 8,30: Mereghetti Francesco,
Dell'Acqua Giuseppina e figli

VENERDÌ 9

Ore 8,30: (legato) Caccia Battista e
famiglia

SABATO 10

Ore 8,30: Iodi

Ore 18: Savio Eugenio, Rina e Bian-
chi Eugenio + Gornati Angelo e Caro-
lina + Bertani Rinaldo e famigliari +

Stefanetti Giovanni, Maria e famigliari
+ Caccia Dominioni Filippo e Sandra

DOMENICA 11

Ore 8,30: Mereghetti Giuseppina,
Severino e suor Geremia

Ore 18: Gornati Francesco e Mere-
ghetti Mariuccia + Tognin Enrico, ge-
nitori e suoceri + Stefanetti Paolo,
Bianchi Giuseppina e famigliari + Por-
ta Enrico (dalla leva 1941)

LUNEDÌ 12

Ore 8,30: Riccobono Pasqualina

MARTEDÌ 13

Ore 8,30: per le aderenti alla Confra-
ternita del SS. Sacramento

MERCOLEDÌ 14

Ore 8,30: Porta Enrico

GIOVEDÌ 15

Ore 8,30: Ziliotto Clara e famiglia

VENERDÌ 16

Ore 8,30: Cassani Ernesto, Vittorio,
Angelina e Maria

SABATO 17

Ore 8,30: Iodi

Ore 18: Colombo Giovanni e genitori + Travaini Enrico e Gornati Emilia + defunti leva 1936 + Cocciolo Fabio + Tunesi Elda (ricordata dalla leva 1938)

DOMENICA 18

Ore 8,30: Tunesi Elda (ricordata dai vicini del cortile) + Rondine Carlo e genitori + Battista Giovanni e Lina

Ore 18: Ticozzi Angela, Pigazzi Carlo e famiglia Colombini + Fenzio Luigi + Riva Giovanni e Lucia + Bianchi Carletto (ricordato dai condomini)

LUNEDÌ 19

Ore 8,30: Borsani Ferdinando, Almasio Giovanni e Maria

MARTEDÌ 20

Ore 8,30: Pelizzari Ignazio (dalla leva 1928)

MERCOLEDÌ 21

Ore 8,30: Nebuloni Carlo, Anna e genitori

GIOVEDÌ 22

Ore 8,30: suor Maria Colombo

VENERDÌ 23

Ore 8,30:

Ore 20,30: (legato) Gornati Riccardo

SABATO 24

Ore 8,30: Iodi

Ore 18: Grato Luigi e Colombo Giovanna + Moretto Gian Pietro e Sciarabba Calogero + Ferrario Severino e Luigia + Colombo Marina (ricordata dai condomini)

DOMENICA 25

Ore 8,30: Locatelli Albino + Manfredi Maria e famigliari + Artusi Maria

Ore 18: Invernizzi Francesco e Arrigoni Rosa + Lunardi Chiara + Castiglioni Giuseppe

LUNEDÌ 26

Ore 8,30: Mereghetti Mariuccia

MARTEDÌ 27

Ore 8,30: Savio Luigi

MERCOLEDÌ 28

Ore 8,30:

GIOVEDÌ 29

Ore 8,30: (legato) Mereghetti Jolanda e famiglia

VENERDÌ 30

Ore 8,30:

SABATO 31

Ore 8,30: Iodi

Ore 18: Colombo Mario e Angela + Colombo Olivio, suor Giuseppina Smeriglio (ricordata dalla leva 1941) + famiglie Zucchello, Desio e Regina

NELLA CASA DEL PADRE

16. Pellizzari Ignazio (85 anni)

17. Colombo Olivio (72 anni)

18. Vassallo di Castiglione Vittorio (70 anni)

OFFERTE STRAORDINARIE

Offerte dai funerali	€. 400
In memoria di Colombo Marina	€. 55
Dalla Confraternita del SS. Sacramento	€. 400
NN per parrocchia	€. 100
Offerta con intenzione alla Madonna del rosario	€. 70
Auguri pasquali NN.	€. 500
Buste Patronale S. Giorgio	€. 1130

Offerte per la scuola Materna

In memoria di Cassani Gianfranco da zia Angela e cugine	€. 50
NN.	€. 100

Verso il Nuovo Oratorio

La vendita dei "mattoni" per il nuovo oratorio ha raggiunto il N° di 160	
In memoria di Borsani Ferdinando	€. 300
In memoria di Mereghetti Mariuccia	€. 50



Kewachala (Bangladesh)

2 Aprile 2014

Carissimi Amici, Benefattori, Parenti, un caloroso e riconoscente saluto, mentre siamo in "cammino" verso la Pasqua, nella verifica-promessa-impegno nel vivere la Gioia del Vangelo. Ho letto e meditato anch'io l'Esortazione Evangelii Gaudium di Papa Francesco, condividendola con altri. Un po' lunga, ma colma il cuore di stupore e gioia. Sono entrato nei 70: sacerdote da 40 e venuto la prima volta in Bangladesh nel 1972. Da qualche mese Memoria e Gratitude mi accompagnano spesso nella riflessione e preghiera. Ho ripreso qualche foto-ricordo dal cassetto come aiuto e stimolo: quante persone care hanno segnato il mio cammino! Tante in Paradiso, dove spero ci rivedremo.

Ho ripreso a meditare qualche testo del Card. Martini, in particolare: "Le età della vita", un aiuto per ben invecchiare e maturare nella "spiritualità" della Terza Età: meno attività, lasciarsi aiutare, più contemplazione di Gesù Crocifisso, impotente, ma...

Eccovi ora alcune notizie di questi mesi:

1. Il Dispensario a Shimulia e' in costruzione. A giorni la gettata del tetto. Il sogno diviene realtà grazie alla Provvidenza. Servizio prezioso ai tanti poveri malati.

2. Da 2 settimane siamo riusciti ad avere la corrente elettrica in quel centro, un beneficio costato sì, ma quanto

mai necessario, anche per la sicurezza notturna.

3. Situazione politica tutt'altro che pacifica. Terminate ieri le elezioni comunali, con morti, feriti e tanti imbrogli, l'Opposizione riprende azioni forti di protesta per far cadere il governo e rifare le elezioni nazionali.



4. Da 7 mesi vado ogni venerdì a dire la Messa a 40 giovani operai/e Santal di una fabbrica di sacchi di plastica, a Km.15 da qui. Vengono dalle nostre missioni del nord. Le fabbriche sono moltiplicate in 3-4 anni con una moltitudine di migranti.

5. Un grande "Safari Park", con diversi animali, anche tigri, si è formato a 6 km. da qui. Una meta turistica che attira. Anche la nostra scuola ha fatto il PicNic là.

Il bello è che per più gruppi di parrocchie, Kewachala è diventata la meta seconda, dove vengono per mangiare e passare 2-3 ore di riposo.

6. Da gennaio il coadiutore è stato trasferito e l'Arcivescovo mi ha assegnato Ronald diacono che verrà ordinato il 25 aprile e rimarrà qui come coadiutore. Così in questi mesi sono piuttosto preso, e ne sento il peso.

7. Sumon, uno dei due giovani responsabili dell'ostello, ha avuto un crollo mentale e si sta riprendendo lentamente.

8. Patrick Mondol, da 4 anni nel seminario minore, ha deciso di lasciare, terminati gli esami di X. Oggi è rientrato in famiglia.

9. Silvia, madre di 3 figli, abbandona-

ta dal marito Benjamin 5 anni fa, un mese fa mi telefona ed il giorno dopo arriva col suo fagotto a cercare asilo. Avevo benedetto il loro matrimonio nel 1992 a Dhaka, poi non più contatti. Riuscita ad avere il mio numero di telefono, eccola qui. Una storia tanto sofferta, e per ora si guadagna il cibo rendendosi utile. Ha ritrovato fiducia e speranza.

Vorrei condividere tanti altri eventi di questa Avventura missionaria che ci lega e ci colma di stupore e Gioia, quella del Vangelo. Vi auguro di Vivere con tanta fede il Mistero Pasquale prossimo. Con gli Auguri, un caloroso e riconoscente abbraccio.

Padre GianAntonio Baio

Professione di fede In "sostanza" ...

non conta ciò che fai, ma l'amore che ci metti



ORATORIO SAN LUIGI

"Cristo è vivo in mezzo a noi". La professione di fede a Roma vista dai ragazzi.

"Perché cercate tra i morti colui che è vivo?". Papa Francesco rivolge questa domanda ai fedeli che affollano piazza San Pietro per l'udienza generale di mercoledì 23 aprile 2014: ad ascoltarlo ci sono anche i ragazzi di 14 anni dell'Upg (Unità pastorale giovanile) di Casorezzo e Arluno, a Roma per la professione di fede, accompagnati e guidati da don Stefano Crespi, suor Giusy e i loro educatori. L'udienza in Vaticano è la tappa finale del pellegrinaggio di tre giorni che coinvolge tutta l'Arcidiocesi di Milano ed è il momento più intenso e toccante per i ragazzi della nostra comunità. La Pasqua è appena trascorsa e il pontefice fa ripetere la domanda che nel Vangelo un angelo rivolge alle donne quando, accorse al sepolcro di Gesù, lo trovano vuoto: "Perché cercate tra i morti colui che è vivo?".

Cristo è risorto, dice il Papa, è vivo in mezzo a noi. I 39 ragazzi dell'Upg lo accolgono con applausi e grida di gioia, sventolando i fazzoletti gialli simbolo del pellegrinaggio. "L'incontro con il Papa è stato il momento più emozionante" dicono durante il viaggio di ritorno. "È un Papa vicino alla gente" e questo è uno degli aspetti che rimane più impresso: notano che Francesco mentre fa il giro della piazza in-

dossa il cappellino che gli offre un ragazzo, beve dalla bottiglietta di un altro. Gestì che lasciano il segno: "Ci ha colpito la sua semplicità - dicono - è diverso dagli altri Papi, lo sentiamo molto vicino a noi".

Nel ricordo spicca anche la messa nella Basilica di San Pietro dedicata ai ragazzi della Diocesi: l'omelia del cardinale Angelo Comastri, vicario generale del Papa per la Città del Vaticano, le sue "parole semplici" conquistano i giovani. Il cardinale parla di Papa Giovanni Paolo II, proclamato santo il 27 aprile insieme a Giovanni XXIII, e della sua professione di fede. Il suo ricordo personale e sentito fa apprezzare ai ragazzi un Papa che hanno conosciuto solo attraverso i racconti e le fiction in

questi giorni hanno anche visitato luoghi di grande importanza storica, religiosa e culturale come le chiese di San Paolo fuori le Mura e San Giovanni in Laterano e le catacombe di San Sebastiano, luogo del martirio dei primi cristiani. Passeggiando per il centro di Roma hanno visto i luoghi del potere: Camera e Senato, Palazzo Chigi e Quirinale, Altare della Patria e Campidoglio. Hanno collezionato esperienze che hanno fatto nascere nuove amicizie e unito per la prima volta ragazzi e ragazze di Casorezzo e Arluno: grazie a questo pellegrinaggio l'Upg diventa una realtà concreta e vissuta.

Grazie a don Stefano, guida di viaggio preziosa, a suor Giusy, che da anni ac-



compagna i ragazzi di Casorezzo nel cammino di fede, e agli educatori: Ilenia, Stefano, Matteo e Alice.

In "sostanza" ... la severità non è cattiveria!

Il dibattito è aperto. A volte escono in-

terventi autorevoli sui quotidiani nazionali. Ogni tanto qualche documentario di approfondimento. Notevole "scandalo" e indignazione se succede un in-

cidente con morti e feriti... Ma nella vita comune, quotidiana... ne parliamo, ci confrontiamo, ci pensiamo? Di che cosa? Sostanze stupefacenti e

tutto ciò che concerne. Sostanze tossiche, legali ed illegali, con tutto ciò che è o può essere il risvolto morale.

Perché, a mio parere, abbiamo come "espulso" dalla nostra coscienza questa problematica, quasi che a non parlare... il problema non esiste! Eppure le statistiche sono impietose circa l'uso di cannabis e alcol anche tra minorenni. (www.noalladroga.org)

Arluno non è fuori da questa questione; oratorio compreso. (E a Casorezzo? d. E.)

Forse è più comodo far finta di non "annusare"; è più tranquillizzante far finta di non vedere; è "rassicurante" pensare che gli occhi lucidi di quell'adolescente sono dovuti ad una allergia stagionale (...in pieno inverno...).

Salvo poi fare i moralisti quando la questione viene a galla; quando la persona "si fa beccare": "non è possibile che accadano tali cose!...".

In questi anni mi sono fatto tale convin-

cimento: esistono tante sostanze tossiche, alcune legali altre illegali. Da educatore e da cittadino anzitutto voglio rispettare la legge e farla rispettare!

Da educatore (e da cittadino) desidero ardentemente che i giovani crescano "sani": nel corpo e nello spirito. E allora certe cose vanno affrontate in maniera chiara, schietta, diretta.

Il male fa male! E penso che chi dice: "se quello si vuole rovinare... la vita è la sua, c..Z..suoi!" non sa che quella vita rovinata rischia di essere un costo sociale, di essere un grave problema anche per te! Il bene comune si costruisce a partire dal benessere delle singole persone. Che si impegnano a fare del bene agli altri.

Perché di fatto (...quanti esempi di ragazzi mi vengono in mente...) ogni abuso (di alcol, di fumo, di sesso...) non è altro che il tentativo di risolvere da soli problemi che sommergono la vita: ragazzi lasciati troppo spesso con

addosso grandi responsabilità, lasciati troppo spesso senza affetto e ascolto, lasciati troppo spesso senza interlocutori significativi.

Le cattive compagnie non esistono. Esistono adulti cattivi accompagnatori. Perché questi giovani anzitutto desiderano di essere ascoltati, accompagnati... e perdonati!

L'approccio "severo" non vuol dire cattivo! Quando una madre, un padre, per istinto di protezione, perché vuole davvero bene al proprio figlio, dice dei no, è perché vuole bene. Vuole "Il Bene" per lui, per lei.

Personalmente ho deciso (da tempo ormai...) di rimanere severo. Per tentare di amare chi ne ha veramente bisogno.

Il dibattito è aperto. A noi come comunità cristiana il compito di aprire sempre di più mente e cuore. Per accogliere, accompagnare, amare.

Don Stefano

Dizionario di Pastorale Giovanile

RICOROSAMENTE NON-SCIENTIFICO

Il **SILENZIO** è la sfida vera della Pastorale Giovanile: perché merce rara, oggetto fragile e prezioso, per di più per un giovane... alquanto misterioso! Ma il silenzio è il luogo fecondo dell'Incontro; è pace vera nello Spirito; è desiderio spesso inespresso del cuore. Solo nel silenzio interiore si matura la scelta definitiva del cuore. Del cuore di Dio: il progetto meraviglioso per te, la tua vocazione.

PIT STOP

Il laboratorio dei Talenti

La natura educativa dell'oratorio e la sua funzione evangelizzatrice esigono una comunità cristiana capace di prendersi cura delle giovani generazioni. Quest'aspetto si realizza nella Chiesa quando tutti concorrono «alla vita e alla crescita del corpo ecclesiale» ciascuno secondo i carismi e i doni che lo Spirito suscita.

La comunità educativa dell'oratorio è il soggetto fondamentale dell'azione oratoriale, ed esprime a suo modo la continuazione della missione degli Apostoli la cui «comunità, infatti, è composta di uomini i quali, riuniti insieme nel Cristo, sono guidati dallo Spirito Santo nel loro pellegrinaggio verso il regno del Padre, ed hanno ricevuto un messaggio di salvezza da proporre a tutti. Perciò la comunità dei cristiani si sente realmente e intimamente solidale con il genere umano e con la sua storia». L'indole ecclesiale e lo slancio apostolico fa degli operatori dell'oratorio una comunità solidale e educativa, attenta all'evangelizzazione e alla crescita delle giovani generazioni.

La comunità educativa, pertanto, è l'espressione della carità pastorale della Chiesa che, in forza della sua natura missionaria, provvede all'accoglienza e all'accompagnamento di tutti i ragazzi e i giovani attraverso il progetto educativo, elaborato secondo le esigenze della realtà ecclesiale di riferimento.

[dal n.8]

Suor Maria Debora



31 maggio 2014: Suor Maria Debora si consacra per sempre al Signore.

Carla Colombo è entrata nel Monastero Benedettino "Mater Ecclesiae" dell'Isola di S. Giulio (Orta) nel 2009 e il 20

novembre 2010 ha celebrato la prima professione. Ora ci prepariamo, anche noi con lei, alla Professione solenne e definitiva, dopo i cinque anni di noviziato. Ci impegniamo in una reciproca preghiera accogliendo l'invito che ci ha mandato e usando le "Preci Novendiali" da recitare nei nove giorni che precedono secondo la tradizione del monastero. (cfr. riquadro a parte).

La consacrazione avverrà **sabato mattina 31 maggio** nella Basilica di S. Giulio alle **ore 10** e sarà possibile partecipare. Abbiamo organizzato un pullman col seguente **programma:**

È necessario **isciversi** dal parroco o in sacrestia al più presto fino al riempimento pullman con € 15 (comprendente il viaggio e il battello). Offerta a parte durante la S. Messa.

Ritrovo in piazza alle **ore 7,30** per essere sull'isola al tempo giusto.

Ore 10: inizio della celebrazione.

Al termine: incontro e saluto di Suor Maria Debora, sobrio self-service presso il monastero, congruo tempo libero per visitare l'isola e Orta. Rientro per le 18,30 circa.

La Madre Abbadessa e la Comunità annunziano con gioia che

sabato 31 maggio 2014

fešta della Visitazione della Beata Vergine Maria

Sr. MARIA DEBORA COLOMBO

Sr. MARIA STELLA TURCONI

Sr. MARIA AURORA DIALE

saranno per sempre consacrate a Dio nella vita monastica secondo la Regola del Santo Padre Benedetto.

La Celebrazione Eucaristica presieduta da sua Ecc.za Mons. **FRANCO GIULIO BRAMBILLA**

Vescovo di Novara

avrà luogo alle ore 10,00

nella Basilica di San Giulio.

Ringraziamo quanti si uniranno alla nostra preghiera e alla nostra gioia.

ABBAZIA «MATER ECCLESIAE»

ISOLA SAN GIULIO - ORTA (NOVARA)

DAVANTI: BEATO ANGELICO, *Incoronazione della Vergine*, Museo Nazionale di San Marco, Firenze



Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente

(Lc 1,49)

PRECI NOVENDIALI

22 - 30 maggio

O Trinità Santissima, confidando nella tua infinita bontà e misericordia, desideriamo porre sotto il Tuo sguardo queste tue figlie e nostre sorelle *Maria Debora, Maria Stella e Maria Aurora*, che si preparano al totale dono di sé:

Padre Santo, che hai tessuto nel grembo della Vergine Maria il Verbo tuo Figlio, dona loro un cuore puro e unificato perché non si stanchino mai di cercarti e amarti sopra ogni cosa, sempre pronte ad aderire docilmente alla tua Santa Volontà.

Ti preghiamo, ascoltaci!

Figlio dell'Eterno Padre, che hai sospinto la Vergine Maria a visitare Elisabetta, dona loro un cuore mite e generoso, perché sappiano portare frutti di pace e di bene correndo con cuore dilatato nei sentieri della fraterna carità.

Ti preghiamo, ascoltaci!

Spirito Consolatore, che hai fatto di Maria il santuario della Tua Presenza, dona loro un cuore ricolmo dei tuoi santi doni e insegna loro ad ascoltare la Tua voce, perché possano essere testimoni irraggianti dell'Amore e serve fedeli nell'umile servizio all'Unico Signore.

Ti preghiamo, ascoltaci!

☩ L'anima mia magnifica il Signore!
☩ Ed esulta in Dio mio Salvatore!

PREGHIAMO

O Dio, eterno Padre, che hai compiuto grandi cose in Maria, umile tua serva, e rendendola Madre del tuo Figlio hai fatto sgorgare dal suo purissimo cuore un mirabile canto di lode, concedi a queste tue figlie, che hai chiamato a vivere per sempre nella scuola del servizio divino, di saperti rendere grazie in eterno, per essere segno della Tua Presenza nel cuore della Madre Chiesa, a salvezza del mondo intero. Te lo chiediamo per intercessione della Santissima Vergine Maria e di San Giuseppe, del Santo Padre Benedetto, di San Giulio e di tutti gli eletti. A lode e gloria della Santissima Trinità. Amen.

Insieme a Gesù...
per far crescere
la nostra



Ciao, continua il nostro cammino di Quaresima...

CLASSE TERZA

*Che bello passare una "Domenica in famiglia",
Divertendoci a giocare tutti insieme!*



CLASSE QUARTA

*Con gioia camminiamo...verso Gesù,
trepidanti nell'attesa della nostra
Santa Messa di Prima Comunione*



CLASSE PRIMA MEDIA

*Siamo all'inizio della
100 giorni Cresimandi, dal tema
"A tutto Campo". Che impegno!!!
Qui si sta progettando...ma il
divertimento non manca!*



Scuola dell'Infanzia Parrocchiale Paritaria "Carolina Ghisolfi"



Gentilissimi lettori, diamo un sintetico riepilogo dell'incontro formativo svolto presso la nostra scuola il 10 aprile:

Mamma, papà aiutatemi a diventare forte:

Le giuste azioni tra regole e bisogno di autonomia

Relatrice: dott.ssa Rovera

Una casa.

L'immagine stilizzata di una casa è stata utilizzata come metafora per mettere a fuoco le varie componenti di cui è composto un processo educativo.

In questa casa le **fondamenta** sono i valori individuati da mamma e papà e trasmessi ai propri figli.

La coppia genitoriale deve darsi un progetto esistenziale e familiare, dei punti di riferimento valoriali ed etici a cui improntare il proprio agire.



Le pareti ovvero l'aspetto normativo che regola il vissuto quotidiano in famiglia, a scuola etc; generalmente queste norme/regole scaturiscono dai valori che la famiglia si è data, ad esempio se tra questi si mette l'ascolto reciproco e il dialogo in famiglia, una regola conseguente potrebbe essere spegnere la TV durante i pasti per favorire lo scambio.

Il soffitto: rappresenta l'aspetto affettivo. Componente molto importante dal momento che ... *L'intensa relazione affettiva con la madre e il padre è alla base di una crescita psicologica serena ed equilibrata del figlio.* (Bowlby)

Dopo l'apporto teorico ed esperienziale della dott.ssa Rovera, i genitori si sono

raccolti nelle sezioni

dei loro figli e, guidati dalle insegnanti, hanno personalizzato le loro case, hanno cioè concretizzato e nominato -scrivendoli su dei cartelloni- cosa nella loro quotidianità riconoscono come **valori** e mettono in atto per dare **affetto** e **regole**. Al termine, ritornati in assemblea, i capogruppo hanno reso noto il lavoro fatto nelle singole sezioni.

Eccone la sintesi:

Fondamenta = Valori

Rispetto reciproco, Sincerità, Altruismo, Amicizia, Collaborazione, Coerenza, Educazione, Condivisione (di emozioni e cose materiali), Dare fiducia, Onestà

Pareti = Regole/Norme

Non si picchia, Non si dicono parolacce, Si riordina, Si ascoltano i genitori, Si mangia ai pasti in modo composto e senza TV, Si rispettano orari del sonno e delle principali pratiche quotidiane

Soffitto = Affetto

No ricatti affettivi, Stima, Abbracci e coccole, Considerazione, Gratificazioni, Ascolto, Se necessario cambiare se stessi per migliorare i bambini, Dare tempo, Contemperare dolcezza e severità, Riuscire a manifestare affetto nonostante il poco tempo a disposizione, Dare affetto in modo educativo

Approfittiamo ancora dello spazio che ci concede l'Informatore per ringraziare coloro che a vario titolo contribuiscono alla vitalità della comunità scolastica: in questo periodo:

- A chi ha allestito e gestito la Pesca e la Lotteria di beneficenza in occasione della festa patronale e a chi ha contribuito a fornire oggetti
- Ai papà che il 5 aprile hanno eseguito tinteggiature e manutenzioni nella scuola
- Alle famiglie che, grazie alle elargizioni in occasione della vendita di torte e giochi durante la festa di carnevale, ci hanno permesso l'acquisto di un nuovo gioco a molle recentemente installato.

non conta ciò che fai, ma l'amore che ci metti



Oratorio estivo 9 giugno - 11 luglio

Dove abiti?

«E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi» (Gv 1, 14). A partire da questo versetto del prologo di Giovanni, si snodano le tematiche dell'Oratorio estivo degli ultimi anni: la parola, «E il verbo»; il corpo, «si fece carne»; quest'anno l'abitare, «e venne ad abitare in mezzo a noi».

Il tema di quest'anno, a differenza dei primi due, può apparire ad un primo sguardo astratto o secondario, ma non è affatto così. L'abitare è il modo d'essere e vivere dell'uomo, diversamente dall'animale che non abita; è l'attività umana che trasforma uno spazio in un luogo conferendogli significato. Proprio per questo, a differenza di quanto accade per "lo" spazio, non ha alcun senso parlare "del" luogo, in senso indeterminato, ma si parla sempre di "un" luogo determinato. Si potrebbe dunque dire che l'abitare è il modo dell'uomo di stare nello spazio o meglio che esso esprime la stessa relazione tra uomo e spazio. Abitando, l'uomo trasforma lo spazio in luogo, umanizzandolo. L'abitare dell'uomo è possibile e sensato perché si iscrive nell'abitare di Dio in mezzo agli uomini. Il venire di Dio nel mondo conferisce allo spazio un significato teologico. Il mondo è il luogo della manifestazione di Dio e del suo agire nella storia. Il primo abitare dell'uomo nel giardino dell'Eden è pensato da Dio nella logica del coltivare e del custodire (Gn 2, 15). Il coltivare dice la dimensione più attiva

dell'agire umano, poiché l'uomo non subisce la vita ma prende l'iniziativa; abitare significa dunque costruire, esercitare la creatività. D'altra parte tutto questo deve essere pensato e vissuto nella logica del custodire, all'insegna della riconoscenza del dono ricevuto, della salvaguardia e della responsabili-

Gesù ha vissuto quasi tutta la sua vita in una casa, poi ha deciso di lasciarla per la strada. È entrato in molte case e ci ha svelato il vero significato dell'abitare e della casa: non un nido o una tana ma un luogo di comunione, di verità e di bellezza. Ha deciso di non avere una casa per dire che lui è la casa di Dio per tutti gli uomini.

Anche noi, in questo Oratorio estivo, vogliamo partire dall'esperienza umanissima e umanizzante dell'abitare, muovendo proprio dall'immagine dei luoghi della casa e di ciò che vi si vive. L'abitare si colloca sempre in una posizione intermedia tra una dimensione totalmente personale che è quella dell'appropriarsi del proprio corpo (la proposta dell'anno scorso) e un'altra dimensione più propriamente sociale, in riferimento al pianeta come casa di tutti gli uomini. Quest'anno scegliamo la prospettiva intermedia, quella di uno spazio determinato che, proprio a partire dall'esperienza dell'abitare, diventa luogo significativo dentro una relazione. Nella speranza

che il nostro modo di abitare sia segno e strumento del fine della nostra esistenza che è l'abitare presso Dio nella forma del vivere alla sua presenza.

Don Samuele Marelli
Direttore della Fom

L'Oratorio estivo inizierà ufficialmente Lunedì 9 giugno alle ore 13,30 e si chiuderà alla sera di Venerdì 11 luglio.



tà. È particolarmente significativo che la prima domanda dei discepoli del Battista a Gesù sia proprio «Dove abiti?» (Gv 1, 38). La casa è da sempre il luogo antropologico fondamentale, che dice identità, intimità, sicurezza e stabilità. Dietro a questa domanda non sta il desiderio di ricevere un'indicazione geografica ma di entrare nel mistero di una persona. Visitando le abitazioni, si comprendono molte cose degli uomini.

Vacanze estive a Cataeggio

non conta ciò che fai, ma l'amore che ci metti

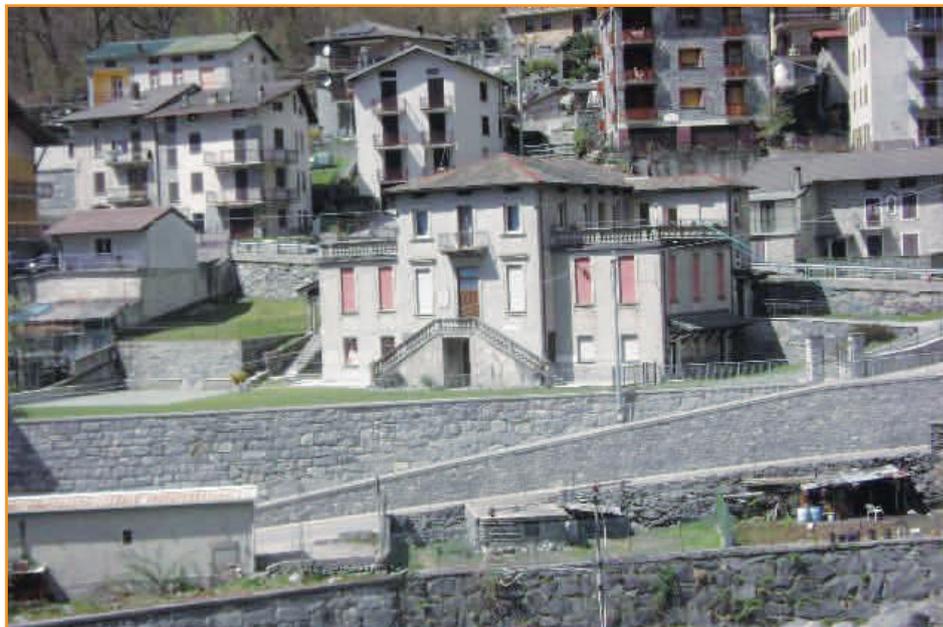


Anticipiamo l'indicazione del luogo che abbiamo prenotato per la prossima estate così che se ne tenga conto nel programmare le vacanze dei propri figli.

La proposta si rivolge in particolare ai ragazzi delle medie e agli animatori. Il periodo va da **sabato 12 luglio a sabato 19 luglio**, subito dopo le cinque settimane dell'Oratorio Feriale.

La casa è situata nella frazione Cataeggio in Val Masino a pochi km da Morbegno. Lo stabile è di recente ristrutturazione con due sale e un salone centrale, cucina attrezzata e 9 bagni + docce. La casa ci è data in autogestione ed è ben attrezzata per 48 posti letto.

La quota giornaliera sarà di 30 €. al giorno.



È già possibile anticipare l'iscrizione con €. 30 a don Eugenio. Le iscrizioni vanno comunque fat-

te entro il mese di maggio fin che ci saranno posti: precedenza ai primi!





Consiglio Pastorale Parrocchiale

Verbale 24/03/2014

Il Consiglio Pastorale Parrocchiale, presieduto da Don Eugenio, si riunisce alle ore 21.00 in sala M.L. Quadri, con il seguente ordine del giorno:

- 1) Elezioni comunali (introduzione Don Eugenio);**
- 2) Sguardo alla scuola dell'infanzia (introduzione Suor Giusy);**
- 3) Verifica sulle attività svolte e in svolgimento: Pasqua, Patronale ecc.;**
- 4) Varie ed eventuali**

PUNTO 1

Don Eugenio legge la riflessione da lui scritta, riguardante il tema delle elezioni; l'articolo è stato pubblicato nella sua interezza sull'informatore parrocchiale del mese scorso, eviteremo quindi di ripeterci in questa sede.

PUNTO 2

Suor Giusy, coordinatrice didattica del-

la Scuola dell'Infanzia Carolina Ghisolfi sita nella nostra comunità casorezzese, propone al CPP una breve presentazione dell'istituto. La stessa era stata illustrata lo scorso Gennaio, in occasione dell'Open Day.

Innanzitutto si precisa che si tratta di una scuola paritaria, ovvero lo Stato ne riconosce il servizio pubblico e per questo motivo elargisce anche dei contributi; la scuola inoltre, è perfettamente allineata alle direttive didattiche ministeriali.

Esistono sia un comitato di gestione (Suor Giusy e Don Eugenio ne fanno parte), sia una serie di organi collegiali: Presidente dei genitori, due Rappresentanti di sezione tra i genitori, Consiglio d'intersezione (composto dai docenti e dai rappresentanti di sezione) e Collegio Docenti. La risorsa fondamentale che completa l'organizzazione è infine rappresentata dai volontari: le mamme e i papà.

Il percorso didattico di quest'anno s'in-

titola "Le Officine" ed è stato strutturato insieme al consulente pedagogico Dott. Giulio Reggio. Sono incluse nel programma le tematiche istituite dal Ministero della Pubblica Istruzione in accordo con la Conferenza Episcopale Italiana, relative all'insegnamento della religione cattolica.

Su questo punto in particolare si apre uno scambio di opinioni che da cui si evince una linea comune: la scolarizzazione nella nostra scuola dell'infanzia è ispirata ai principi cattolici.

PUNTO 3

Tra le attività del periodo:

Via crucis serale, ore 21.00;

Festa patronale in data 27 Aprile; avremo la possibilità di avere la fiaccola della FOM (riservata alle parrocchie Arluno/Casorezzo); sarà presente il gazebo del nuovo oratorio.

Il volantino con il programma della patronale è stato pubblicato sul precedente numero dell'informatore.

Lorena Gornati (segretaria)

la Festa

26 - 27 aprile 2014



Immagini della via crucis



Via Einaudi, 7
Tel. 02-90384110 Fax 02-90384110
E-mail: COORDI34@ccpensionati.191.it



Centro Coordinamento Pensionati

ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI

Il 13 aprile si è tenuta l'annuale assemblea per la presentazione del bilancio consuntivo 2013, il bilancio è stato approvato all'unanimità con una discreta affluenza di Soci.

GIOCO BURRACO e SCALA QUARANTA

Abbiamo iniziato **venerdì 14 marzo** dalle ore 21,00 alle ore 24,00, le serate di burraco e scala 40 che proseguiranno fino a fine maggio aperte ai soci che intendono imparare e/o giocare, con una discreta e piacevole partecipazione.

FESTA DELLA MAMMA E DEL PAPÀ

Domenica 11 maggio festeggeremo, come da tradizione, tutte le mamme ed i papà associati al nostro Centro. Alla fine del rituale pranzo, sarà effettuata una gara gratuita di **"SCALA QUARANTA"** con gustosissimi premi ai primi tre. Saranno affissi in paese i manifesti indicanti le modalità di partecipazione e il prezzo.

SANTO ROSARIO AL CENTRO

Come oramai consuetudine **giovedì 15 Maggio alle ore 21**, presso il nostro Centro, si svolgerà la recita del Santo Rosario. Aspettiamo i nostri soci e tutti coloro che avranno piacere di condividere con noi questo momento di preghiera in onore della Santa Vergine, nel mese a Lei dedicato.

PELLEGRINAGGIO AL SACROMONTE DI VARESE

Sabato 24 Maggio promuoviamo un pellegrinaggio al **"Sacro Monte di Varese"**, con le sue 14 Cappelle che si snodano lungo un acciottolato di circa 2 km, che è indubbiamente il più affascinante itinerario mariano al mondo.

Il pullman arriva fino al piazzale del Santuario

Pranzo a libera scelta.

Costo viaggio € 10,00

Iscrizione entro il 15 maggio

S MESSA PER I DEFUNTI

Mercoledì 04 giugno sarà celebrata una S. Messa per i soci defunti e della Famiglia Zucchi.

CAMMINATA NEL PARCO DEL ROCCOLO e LUNGO IL VILLORESI

Giovedì 12 giugno, con partenza dal centro alle ore 10,30 si effettuerà una camminata "per il benessere della salute" al

termine della quale si farà un pic-nic in località **4 bocche**.

Le iscrizioni vengono fatte presso il nostro Centro al giovedì dalle ore 14,00 alle 15,00 e la domenica durante le serate danzanti.

Quota di partecipazione € 7,00

In caso di maltempo il pic-nic si effettuerà al centro

Avvisiamo tutti i nostri soci amanti del ballo e della compagnia che con il giorno **8 Giugno** termineranno le serate danzanti, che riprenderanno ad Ottobre.

Ringraziamo tutti i soci che anche nei mesi invernali e primaverili hanno scelto di passare una domenica in amicizia e spensieratezza, ascoltando della buona musica, presso il nostro Centro.

AUGURI A ...

Alla Signora Gornati Savina che il 21 maggio compie 80 anni.

Al Signor Cislighi Luigi che il 18 maggio compie 85 anni.

Alla Signora Colombo Maria Amalia che il 15 maggio arriva all'ambito traguardo dei 98 anni.

A tutti i nostri migliori auguri.

OPERAZIONE MATO GROSSO
ORGANIZZA UNA GRANDE

RACCOLTA DELL'USATO
SABATO E DOMENICA 10 E 11 MAGGIO

INDUMENTI USATI <small>Vestiti, borse, scarpe, cinture, ecc. in buono stato</small>	
LIBRI E FUMETTI <small>Di tutti i tipi</small>	
OGGETTISTICA <small>Casalinghi vari, soprammobili, giochi e biciclette, quadri e stampe, francobolli, vinili,...</small> <small>In buono stato.</small>	
PENTOLE E METALLI <small>Pentole, reti e oggetti in metallo, ferrivecchi</small>	
Cerca negli armadi, rivolta la cantina e il solaio: quello che non ti serve può servire ad aiutare i più poveri!!!!	

Porta il tuo materiale nel
CORTILE DELL'ORATORIO IN PIAZZA SAN GIORGIO
DALLE 9:00 ALLE 17:00 DOVE TROVERAI ANCHE IL
MERCATINO DELL'USATO

SE NON RIESCI A PORTARCELI TU MA VUOI COMUNQUE AIUTARCI: CHIAMA E VERREMO A PRENDERLI NOI CON IL FURGONE. IL RICAVATO SARÀ INTERAMENTE DESTINATO ALLE MISSIONI DELL'OPERAZIONE MATO GROSSO.

DAVIDE 338.35.07.684
YVONNE 338.80.19.453

NOTIZIE UTILI

Don **EUGENIO BAIÒ** – Parroco
Piazza San Giorgio, 21 - Tel. 02.901.00.20 - Fax 02.9029.8028
Cell. 338.4748503 - Email: eugeniobaio@tin.it
Suor GIUSY – Scuola Materna
via Roma, 22 - Tel. 02.901.00.78

S.S. MESSE Giorno feriale ore 8,30
Vigilia giorno festivo ore 18,00
Giorno festivo ore 8,30 – 10,30 – 18,00

SACRAMENTO DELLA PENITENZA

Sabato e vigilia giorni festivi ore 14,30 – 16,00

CONSULTORIO DECANALE PER LA FAMIGLIA

Via Madonna, 67 RHO (MI) - Tel. 02.93.06.523 con seg. telefonica

ORARI UFFICI:

Lunedì - Martedì ore 14,00 – 18,00
Mercoledì – Giovedì ore 09,30 – 13,00

ore 14,00 – 18,00
Venerdì ore 09,30 – 13,00

PRESTAZIONI: Il Centro offre consulenza in area socio-psico-pedagogica, in area sanitaria, in area legale e in area etica

www.centroconsulenzafamigliarho.it

PATRONATO A.C.L.I. Via dell'Asilo, 7

ORARIO UFFICIO Martedì ore 18,00 – 19,30

PRESTAZIONI: Pratiche pensioni, Assistenza malattie.

Indennizzo infortuni sul lavoro e malattie professionali.

Assegni familiari e diritti previdenziali.

MUNICIPIO DI CASOREZZO

Tel. 02.901.00.12 (centralino) Fax. 02.902.96.960

www.comune.casorezzo.mi.it

ORARIO UFFICIO SEGRETERIA E DEMOGRAFICI

Lunedì ore 10,00 – 12,30/17,00 – 18,30
Martedì ore 10,00 – 13,30
Mercoledì ore 9,00 – 12,30

SERVIZI SOCIALI

FARMACIA via Europa, 8

ORARIO: Ore 8,30 – 12,30 / 15,30 – 19,30

Chiusura Giovedì mattina e Sabato pomeriggio

CONSULTORIO GINECOLOGICO:

SERVIZIO PAP-TEST E GINECOLOGIA

Polo Consultorio Distrettuale di Arluno, Via Roma 60.

Tel. 02.901.70.42

Servizio solo su appuntamento

Martedì ore 14,00 – 15,30
Giovedì ore 11,00 – 12,00

MEDICINA SPECIALISTICA – CENTRO PRELIEVI – SERVIZIO IGIENE PUBBLICA ED AMBIENTALE

Centro Socio-Sanitario di Busto Garolfo, Via 24 Maggio
Tel. 0331.56.61.62

PRENOTAZIONE ANALISI ED ESAMI

Lunedì e Mercoledì solo ambulatorio (rilevamento PA, HGT, medicazioni, IM ecc) ore 8,30 – 9,30

PRELIEVI SANGUE E CONSEGNA URINE

Ambulatorio comunale di Piazza Griga di Casorezzo

ORARIO

Martedì e Venerdì ore 7,30 – 9,30

SERVIZIO INFERMIERISTICO

Ambulatorio comunale di Piazza Griga di Casorezzo

ORARIO

Lunedì e Mercoledì ore 8,30 – 10
Martedì e Venerdì ore 7,30 – 9,30
Giovedì 14 – 15
Giovedì ambulatorio più ECG ore 14,00 – 15,00

Giovedì ore 10,00 – 12,30/16,30 – 17,30
Venerdì ore 10,00 – 12,30
Sabato è aperto solo l'Ufficio Servizi Demografici ore 10,00 – 12,00

UFFICI FINANZIARIO

Lunedì ore 10,00 – 12,30/17,00 – 18,30
Martedì ore 10,00 – 13,30
Mercoledì ore 9,00 – 12,30
Giovedì ore 10,00 – 12,30/16,30 – 17,30
venerdì ore 10,00 – 12,30

UFFICIO TECNICO

Lunedì ore 10,00 – 12,30/17,00 – 18,30
Martedì ore 10,00 – 13,30
Venerdì ore 10,00 – 12,30

Mercoledì e Giovedì CHIUSO

POLIZIA MUNICIPALE P.zza Garibaldi, 3 - Tel. 02.901.00.37

Lunedì, Mercoledì e Venerdì ore 11,00 – 12,00
Martedì e Giovedì ore 14,00 – 15,00
Sabato ore 10,00 – 11,00
N° Verde dalle ore 18,00 alle ore 00,30 800.41.60.40

ORARIO DISCARICA COMUNALE via Fiume

Lunedì – giovedì ore 11,00 – 12,00/16,00 – 18,00
Martedì – venerdì ore 16,00 – 18,00
Sabato ore 15,00 – 18,00

MERCOLEDÌ CHIUSA

ORARIO ASSISTENZE SOCIALI

Lunedì ore 10,00 – 12,30/17,00 – 18,30
Martedì e venerdì ore 10,30 – 12,30
Mercoledì ore 9,00 – 12,30
Giovedì ore 10,00 – 12,30/16,30 – 17,30

BIBLIOTECA COMUNALE via Einaudi Tel. 029029476

ORARIO Lunedì dell'ultima settimana ore 14,30 – 18,30 chiusa il sabato della stessa settimana
Dal martedì al sabato ore 14,30 – 18,30

ECG si esegue solo su appuntamento in ambulatorio o telefonare al n° 02.97487287 dal Lunedì al sabato, dalle ore 9,30 alle ore 11,00.

Si esegue anche PAP-TEST su appuntamento al n° 02.97487287
Servizio infermieristico domiciliare a pagamento al n° 02.97487287

SERVIZIO DI CONTINUITÀ ASSISTENZIALE

(già **Guardia Medica**) n° verde Tel. 800.103.103

CHIAMARE SOLO NEI SEGUENTI ORARI

Notte ore 20,00 – 8,00
Domenica e festivi ore 8,00 – 20,00
Sabato ore 10,00 – 20,00
Prefestivi ore 14,00 – 20,00

SERVIZIO URGENZA ED EMERGENZA

Telefono unico per tutti i pronto soccorso: **118**

PRONTO INTERVENTO CON AMBULANZA

ARLUNO Tel. 02.901.57.57

VIGILI DEL FUOCO 115 - INVERUNO Tel. 02.97.87.022

CARABINIERI BUSTO G. Tel. 0331.56.94.76

CARABINIERI CUGGIONO Tel. 02.972.41.484

CARABINIERI LEGNANO Tel. 0331. 54.44.44/245